



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO



PROGRAMMA SPORTIVO NON ISSF

2026

Ver. 1.0



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Sommario

1.	Attività sportiva UITS	3
2.	Competizioni UITS	3
3.	Qualifiche di tesseramento	4
4.	Partecipazione alle Qualificazioni	5
5.	Partecipazione delle squadre	6
6.	Discipline e categorie	6
7.	Assegnazione sedi di gara	9
8.	Giudici di gara	9
9.	Regolamento e programmi di gara	10
10.	Compiti delle sezioni organizzative	11
11.	Protocollo di gestione gara e trasmissione dei risultati	11
12.	Iscrizioni	11
13.	Identificazione degli atleti	12
14.	Controllo equipaggiamento ed armi	12
15.	Classifiche	12
16.	Reclami	12
17.	Primati	13
18.	Bersagli e colpi sui bersagli	13
19.	Premiazioni	13
20.	Controllo antidoping	13
21.	Dress Code	13
22.	Provvedimenti Amministrativi	14
23.	Quote di iscrizione	14
24.	Rimborsi Giudici di Gara	14
25.	Campionato Italiano Società per le discipline NON ISSF	15



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

1. Attività sportive UITS

INTRODUZIONE

L'affiliazione della Sezione (Sezioni TSN e Gruppi Sportivi) ed il tesseramento degli atleti all'UITS, sono condizioni essenziali per la partecipazione a qualsiasi Attività Sportiva dell'UITS ed in particolare per la partecipazione alle Competizioni, sia a livello individuale che di Squadra e/o Sezione. I tiratori devono essere tesserati all'UITS con la qualifica di tesseramento richiesta e potranno competere esclusivamente nella categoria di appartenenza. Durante l'anno i comunicati verranno emanati sul sito internet Federale www.uits.it e/o portale.uits.it

2. Competizioni UITS

DISPOZIONI GENERALI

Le competizioni NON ISSF indette dall'UITS, sia se organizzate direttamente o in collaborazione con altri Enti, o che si svolgono sotto la propria egida, sono inserite nel Calendario Nazionale Gare NON ISSF e si suddividono in: Gare Federali, Gare Varie e Gare Promozionali.

2.1 Gare Federali – Campionati Italiani 2026

2.1.1 PROVE DI QUALIFICAZIONE

Bench Rest

BR AIR 25 – Bench Rest Air 25 mt

- BR 50 – Bench Rest Rimfire & Air 50 mt

Production

- **PRODUCTION AIR 25 – Production Air 25 mt**
- PRODUCTION 50 – Production Rimfire 50 mt
- PRODUCTION 100 – Production Rimfire 100 mt

Ex Ordinanza

- Ex Ordinanza armi corte
- Ex Ordinanza 100 mt
- Ex Ordinanza 300 mt

Tiro Rapido Sportivo

Avancarica



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

2.1.2. FINALI NAZIONALI NON ISSF

I campionati UITS NON ISSF, ad esclusione dell'Ex Ordinanza 300 metri e salvo diverse disposizioni previste nei regolamenti delle diverse discipline sportive NON ISSF, si concludono con la Finale. Di seguito l'elenco delle discipline per le quali è prevista la finale:

Finale di Campionato Italiano BR AIR 25

Finale di Campionato Italiano BR 50

Finale di Campionato Italiano PRODUCTION AIR 25

Finale di Campionato Italiano PRODUCTION 50

Finale di Campionato Italiano PRODUCTION 100

Finale di Campionato Italiano EX ORDINANZA ARMI CORTE

Finale di Campionato Italiano EX ORDINANZA 100

Finale di Campionato Italiano AVANCARICA

Finale di Campionato Italiano TIRO RAPIDO SPORTIVO

2.2 Gare Varie

Sono tutte le Gare ed i Trofei, con estensione extra sezionale, che si svolgono sotto l'egida dell'UITS.

2.3 Gare Promozionali

Sono tutte le competizioni indette e/o autorizzate dall'UITS, inserite nell'attività organizzata dalle Sezioni TSN e non comprese tra le precedenti, con contenuti ludici e/o di innovazione per il Tiro a Segno e che trovano svolgimento nei poligoni del TSN.

3. Qualifiche di tesseramento UITS

Condizione necessaria per la partecipazione alle Prove di qualifica dei Campionati NON ISSF e alle FINALI NON ISSF è essere tesserati ed in regola per l'anno sportivo in corso.

Il tesseramento all'UITS, si intende perfezionato solo nel momento in cui la Sezione abbia ottemperato alla procedura di iscrizione nel programma gestionale federale e al versamento delle quote di tesseramento. Le categorie di tesseramento che permettono la partecipazione alle gare sono, come per le discipline ISSF, le seguenti:



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

3.1 Tiratore

I tesserati di questa categoria partecipano ad attività di Tiro a Segno di qualsiasi livello regolarmente e/o organizzate dall'UIITS.

3.2 Dirigente, Tecnico, Ufficiale di gara, Istruttore Istituzionale

Tali tesserati possono partecipare ad attività di tiro a segno di qualsiasi livello regolarmente e/o organizzate dall'UIITS, presentando la prescritta certificazione medica presso la Sezione di appartenenza.

3.3 Frequentatore

Tali tesserati possono partecipare alle attività promozionali di tiro a segno, presentando la prescritta certificazione medica presso la Sezione di se sprovvisti di porto d'armi.

I certificati medici degli atleti, sia quelli specifici che generici, debbono essere conservati agli atti dalla Sezione.

4. Partecipazione alle qualificazioni

La partecipazione alle fasi di qualifica è unica, per ogni specialità, per ogni fase anche qualora essa sia disputata su più giorni in più sedi. Gli atleti possono partecipare (sia individualmente che a squadre) esclusivamente in una sola sede per fase, per ogni specialità, ad eccezione del Tiro Rapido Sportivo, dove è prevista la possibilità di partecipare nella stessa specialità in più sedi per fase. Il campionato, e conseguentemente l'eventuale accesso alle finali, sarà considerato valido solo per gli atleti che avranno disputato almeno 4 prove di qualificazione (eventuali variazioni saranno comunicate nei regolamenti di categoria). I valori numerici degli ammessi alle finali sarà specificato in ogni singolo regolamento.

4.1 Avancarica

Per quanto riguarda le fasi di qualifica del Campionato Italiano di Avancarica, il campionato, e conseguentemente l'eventuale accesso alle finali, sarà considerato valido solo per gli atleti che avranno disputato almeno 3 prove di qualificazione.



4.2 Referenti di disciplina

I referenti di disciplina non possono partecipare alle gare come tiratori ma devono coordinare e programmare la stagione sportiva della disciplina di riferimento, la corretta applicazione del Regolamento e la gestione e organizzazione delle competizioni.

5. Partecipazione delle squadre

Ogni Sezione può iscrivere una sola squadra per ogni specialità di ogni disciplina. I punteggi di squadra saranno ottenuti sommando i migliori 3 risultati individuali ottenuti dai tiratori della stessa Sezione per ogni fase. Dopo l'ultima prova di qualificazione, e prima della finale di campionato, ogni sezione che vede una sua squadra ammessa alla finale, dovrà scegliere da un minimo di 3 ad un massimo di 4 atleti (tra quelli che hanno partecipato ad almeno 4 gare di campionato) per definire i componenti di squadra. Questa operazione dovrà essere fatta sul <http://portale.uits.it>. Le squadre vengono iscritte al campionato dalla Sezione, attraverso il pagamento della quota iscrizione, come previsto dal punto 22 del presente regolamento. Per l'anno 2026, il termine ultimo di iscrizione delle squadre sarà per tutte le discipline NON ISSF fissato al **06/03/2026** (farà fede la data di esecuzione del bonifico) e non saranno ammesse deroghe a tale data. In ogni caso i punteggi delle squadre saranno validi (sia per le prove di campionato, sia ai fini della classifica finale a squadre) dal giorno di esecuzione del bonifico della quota di iscrizione. Ai fini della partecipazione alle gare è comunque necessario il preventivo versamento alla UITS delle quote di iscrizione delle squadre e la validazione da parte dell'ufficio sportivo UITS, per il quale farà fede la data di versamento.

6. Discipline e categorie

6.1. Bench Rest Air 25 mt

Sporter Air

Light Air

Heavy Air

6.2 Bench Rest 50 mt

Sporter

Light

Heavy

Unlimited Air



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

6.3. Production Air 25 mt

Diottra Air

Open Air

6.4 Production 50 mt

Production

Super Production

Open Production

Open

Diottra

Trainer

Super Trainer

6.5 Production 100 mt

Production 100

Open 100

Diottra 100

Trainer 100

Super Trainer 100

6.6 Ex Ordinanza Armi Corte

Pistola

Revolver

Pistola Nazionale

Revolver Nazionale

Ordinanza Post 45

6.7 Ex Ordinanza 100 mt

Mire Metalliche

Semi Automatiche

Ottica

Nazionale



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

6.8. Ex Ordinanza 300 mt

Gruppo 2/3

Gruppo 4/6

Gruppo 5

Gruppo 7

Gruppo 8

Gruppo 9

Gruppo 10

Gruppo 11

6.9. Tiro Rapido Sportivo

Semiauto

Ottica

Revolver

22 LR

Monofilare

Mini Rifle

PCC

6.10. Avancarica

Miquelet (Classifiche O e R)

Vetterli (Classifiche O e R)

Pennsylvania (Classifiche O e R)

Lamarmora (Classifiche O e R)

Cominazzo (Classifiche O e R)

Kuchenreuter (Classifiche O, RS e RU)

Colt (Classifica O)

Mariette (Classifica R)

Tanzutsu O/R (Classifica unica)

Donald Malson (Classifiche O e R)

Smith & Wesson O/R (Classifica unica)

Barsanti O/R (Classifica unica)

Bench Rest O/R (Classifica unica)



7. Assegnazione sedi di gara

Per le gare Federali, l'organizzazione delle gare di cui al punto 2.1 sarà affidato dalla UITSS, e dai Comitati o Delegazioni Regionali a quelle Sezioni che, previa espressa dichiarazione del rispettivo del rispettivo Presidente e previa opportuna ed inderogabile verifica da parte dei Comitati o Delegazioni Regionali, offrono le condizioni di idoneità e sicurezza degli impianti adibiti al tiro sportivo e che abbiano i requisiti di garanzia e di rispetto dei protocolli di organizzazione, di gestione e di trasmissione risultati della gara che devono essere tutti gestiti da personale titolato ed adeguamento al ruolo loro assegnato. L'Unione stilerà l'elenco ufficiale di dette Sezioni, il quale sarà pubblicato sul sito UITSS e inviato contestualmente alle Sezioni medesime. L'Unione si riserva di apportare eventuali modifiche alle date ed alle sedi di svolgimento delle "Prove di qualifica dei Campionati NON ISSF".

8. Giudici di gara

Ad ogni competizione del circuito Gare Federali di cui al punto 2.1 sarà nominato, per ogni sede, un Giudice di Gara UITSS (GdG) con i compiti specificati al punto 8.1. Ogni Referente, per la propria disciplina di competenza, dovrà proporre all'Ufficio Sportivo il nominativo del GdG che dovrà essere convocato dal Comitato o Delegazione Regionale. La nomina dovrà pervenire alla UITSS almeno 15 giorni prima delle gare programmate e le eventuali variazioni dovranno essere comunicate in maniera tempestiva. Per tutte le finali dei Campionati Italiani delle discipline NON ISSF elencate in precedenza, sarà cura dell'UITSS la designazione dei Giudici di Gara con le medesime modalità e il relativo rimborso spese.

8.1 Compiti del Giudice di Gara

La figura del Giudice di Gara avrà l'incarico di dirigere la gara avvalendosi del personale messo a disposizione dalla Sezione organizzatrice. Il GdG ha l'incarico di contattare la Sezione organizzatrice almeno 15 giorni prima dell'evento per verificare ogni punto della check list contenuta nel regolamento della disciplina interessata. Il GdG avrà pieno potere decisionale durante la gara per fare in modo che l'applicazione ed il rispetto del regolamento vengano fatti a regola d'arte. Il GdG potrà quindi decidere di eseguire controlli, inerenti alla gara in corso, in qualunque momento della gara sia in prima persona che avvalendosi degli



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Ufficiali di Gara al fine di verificare la corretta applicazione ed il rispetto del regolamento e della sicurezza. Il GdG sarà interpellato, e sarà suo dovere prendere una decisione in merito, ogni qualvolta si verificassero pareri discordanti tra il personale preposto ed i tiratori, relativamente al rispetto del regolamento. Qualora un tiratore non fosse in accordo con una decisione presa dal personale preposto, relativamente all'applicazione del regolamento, il tiratore potrà avvalersi della figura del GdG, il quale avrà il compito di giudicare e decidere nell'immediato la corretta applicazione del regolamento. Nel caso in cui il tiratore non accettasse la decisione presa dal GdG, avrà la possibilità di fare reclamo formale seguendo le procedure ed i termini descritti in ogni singolo regolamento. Al termine di ogni competizione il GdG dovrà relazionare l'Ufficio Sportivo UITSS sulla gara compilando l'apposito modulo. **Si fa presente che, come previsto dall'articolo 38 del Regolamento di Giustizia, il procedimento sportivo di primo grado, di competenza del giudice sportivo nazionale, viene instaurato:**

1. su segnalazione degli ufficiali di gara della UITSS, proposta entro 48 ore dal giorno successivo a quello della conclusione della gara a cui si riferisce, da inviarsi presso gli uffici della UITSS. Le motivazioni del reclamo devono essere trasmesse entro sette giorni da quello in cui si è conclusa la gara, a pena di decadenza.
2. sul reclamo dei partecipanti alla gara preannunciato, a pena di decadenza, a mezzo telegramma o a mezzo posta celere, entro 48 ore dal giorno successivo a quello di conclusione della gara a cui si riferisce, da inviarsi presso gli uffici della UITSS.

8.2. Mansionario

A seguito dell'entrata in vigore del D.LGS. 28 Febbraio 2021 dell'art. 25, comma 1 – TER, n.36, modificato dal D.LGS. 29 agosto 2023, n.120, per lo svolgimento dell'attività sportiva NON ISSF si fa riferimento al mansionario previsto dal RT delle discipline ISSF.

9. Regolamento e programmi di gara

Per tutte le gare NON ISSF, le Sezioni organizzatrici delle Prove di Qualificazione e delle Finali, dovranno trasmettere all'Unione i programmi di gara per la necessaria preventiva approvazione, almeno 45 giorni antecedenti lo svolgimento della stessa. Dopo l'approvazione i Programmi di Gara devono essere trasmessi, dall'Organizzatore, a tutte le Sezioni ed al Comitato o Delegazione Regionale Competente per territorio, almeno 30 giorni prima dello svolgimento della gara.



10. Compiti delle Sezioni Organizzatrici

Per le gare NON ISSF, le Sezioni organizzatrici delle Prove di Qualificazione devono provvedere:

- Alla stesura del programma di gara
- Alla diramazione del programma
- alla configurazione dei turni sul portale
- al controllo dei partecipanti: identità, tesseramento, autorizzazioni ed altro
- al controllo delle armi e degli equipaggiamenti
- all'utilizzo del programma gestione gare della UITS
- alla compilazione dei risultati di tutte le specialità di tiro
- alla trasmissione dei risultati alla UITS, Attraverso i protocolli previsti
- alle premiazioni individuali e di squadra (ove previsto)

11. Protocollo di gestione gara e trasmissione dei risultati

La gestione informatica delle gare NON ISSF deve essere effettuata esclusivamente con il software di gestione gare messo a disposizione dall' Unione all' indirizzo web <http://portale.uits.it>. È fatto obbligo di utilizzare esclusivamente la modulistica (statini di gara ed etichette) messe a disposizione dal software di gestione gare. La Sezione organizzatrice dovrà provvedere ad offrire la disponibilità del personale e di quanto altro occorre per la sollecita formulazione e compilazione delle classifiche. Al termine di ogni competizione, la Sezione organizzatrice dovrà provvedere alla chiusura della gara (tramite apposita funzione del portale), successivamente il GdG dovrà provvedere (tramite apposita funzione del portale), all'approvazione dei risultati pubblicati sullo stesso. **Le richieste di rettifica potranno avvenire esclusivamente a seguito del procedimento di giustizia sportiva eventualmente attivato.**

12. Iscrizioni

Le iscrizioni potranno essere fatte direttamente dai partecipanti o dalle rispettive Sezioni sul sito Portale <http://portale.uits.it>. La sezione di appartenenza si impegna a versare la quota di iscrizione e anche in caso di mancata partecipazione del tiratore. L'orario di apertura per tutte le gare sarà fissato alle **21:00 di 3 (tre)** venerdì antecedenti il weekend di gara. La chiusura delle iscrizioni per tutte le gare sarà fissata per le 21:00 del venerdì antecedente il weekend di gara, **ad eccezione della prima gara di ogni campionato dove l'apertura avverrà 2 (due)**



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

venerdì prima e la chiusura rimarrà fissata alle 21.00 del venerdì antecedente. Nell'organizzazione delle gare federali, le sezioni TSN non possono in alcun modo riservare linee di tiro/turni di gara per assegnargli discrezionalmente ad altri tiratori, sostituendosi di fatto alla procedura di sorteggio ad opera del software di Gestione Gare messo a disposizione dall'UITA ad eccezione delle gare di Tiro Rapido Sportivo. Tale operazione è consentita esclusivamente per riservare i turni di gara agli atleti disabili. Saranno possibili verifiche a posteriori per controllare la corretta applicazione di tale disposizione.

13. Identificazione degli atleti

L'identificazione è obbligatoria ed è effettuata dall'ufficio segreteria di gara prima della consegna delle schede di gara. Il mancato controllo comporta un'assunzione di responsabilità da parte della Sezione organizzatrice in caso di incidenti (si ricorda che al tesseramento UITA è collegata alla copertura assicurativa). La scheda di gara deve essere compilata dal tiratore prima del controllo armi ed equipaggiamenti.

14. Controllo equipaggiamento ed armi

Il controllo delle armi, delle munizioni e dell'equipaggiamento, è obbligatorio in tutte le specialità NON ISSF ed è eseguito dall'apposito Ufficio Controllo Armi ed Equipaggiamento. Le modalità ed i parametri del controllo per tutte le gare sono stabilite da ciascun regolamento NON ISSF.

15. Classifiche

Le classifiche dovranno essere stilate secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti, ove previsto, per categorie e/o Gruppi di Merito.

16. Reclami

Solo gli iscritti alla competizione in atto possono presentare un reclamo. Saranno esaminati solo i reclami presentati secondo le modalità previste dal Regolamento di ciascuna specialità NON ISSF. Il reclamo dovrà essere accompagnato dalla relativa quota prevista, pari alla quota di iscrizione alla gara, che sarà restituita solo in caso di accoglimento.



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

17. Primati

Seguendo le procedure indicate dal regolamento tecnico in vigore e nel rispetto di quanto disposto dalla UITS, i primati individuali e di squadra saranno omologati nelle sedi di svolgimento delle seguenti gare:

- Gare federali, ivi compresi i Campionati Italiani;
- Competizioni Internazionali con la partecipazione ufficiale della UITS con rappresentative nazionali estere.

Se i primati vengono stabiliti nello stesso giorno, anche se in sedi diverse, saranno tutti omologati, ma varrà solo quello di punteggio superiore. Tutti i primati sono pubblicati sul sito ufficiale UITS. **Il Referente di disciplina è tenuto a comunicare all' Ufficio Sportivo l'eventuale istituzione dei privati individuale e di squadra.**

18. Bersagli e colpi sui bersagli

I bersagli ed i colpi sui bersagli sono stabiliti e riportati dal Regolamento di ciascuna specialità di tiro. Ad esclusione della specialità Tiro Rapido Sportivo, devono essere utilizzati esclusivamente bersagli omologati e/o autorizzati dalla UITS.

19. Premiazioni

Le premiazioni delle Finali Nazionali sono organizzate dalla Sezione che ospita la Finale ed è a carico del UITS. Il titolo di Miglior Tiratore dell'anno, **ove previsto dal regolamento di disciplina**, viene assegnato per ogni categoria direttamente dall'UITS. La premiazione delle gare di qualificazione è organizzata a carico della Sezione TSN che ospita la gara.

20. Controllo antidoping

I controlli antidoping seguiranno le modalità previste dagli appositi Regolamenti del CONI.

21. Dress Code

Quando partecipano alle competizioni gli atleti devono indossare un abbigliamento di tipo sportivo; i Gruppi Sportivi e le Sezioni TSN devono dotare i propri rappresentanti di capi di vestiario che riportino i simboli, il nome ed i colori del Gruppo Sportivo o Sezione TSN di appartenenza. Nell'abbigliamento sportivo sono incluse le tute sportive di vario genere e materiale. I componenti di una squadra che partecipano ad una gara a squadre devono indossare l'abbigliamento, che rappresenti il Gruppo Sportivo o la Sezione TSN di



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

appartenenza. Durante le cerimonie di premiazione o altre cerimonie, gli atleti devono indossare l'abbigliamento sociale. Indumenti proibiti per tutte le fasi delle gare includono abbigliamento mimetico o con disegno mimetico, pantaloni con orli strappati o sfilacciati, pantaloni con pezze o buchi o scoloriti nonché indumenti con messaggi o disegni che non siano riconducibili alla sezione TSN, Gruppo Sportivo, associazioni, alla stessa UITS o marchi del produttore o degli sponsor.

22. Provvedimenti amministrativi

Le gare NON ISSF, di norma, devono autofinanziarsi coi proventi delle iscrizioni ad esclusione delle Finali le cui spese organizzative è previsto uno specifico contributo UITS. Ove si verificassero disavanzi nella organizzazione delle prove di qualifica dei Campionati NON ISSF, l'UITs, previa istruttoria dell'Ufficio Sportivo, può valutare l'erogazione di un contributo fino a un massimo di € 500,00. Casi particolari di disavanzo saranno esaminati sulla base di motivata e circostanziata richiesta all'UITs. Per le Finali dei Campionati NON ISSF l'Unione erogherà un contributo alle Sezioni organizzatrici, sulla base degli ammessi alla Finale (n° degli ammessi per specialità x la quota di iscrizione).

23. Quote di iscrizione

La quota di iscrizione di ogni squadra, per l'anno 2026, è fissata in euro 100,00. La quota di iscrizione individuale, per l'anno 2026, è fissata in euro 25,00 per ogni specialità. Per tutte le specialità, non è previsto il pagamento di alcuna quota per la partecipazione alle Finali dei Campionati Italiani.

23.1. Avancarica

La quota di iscrizione di ogni squadra AVANCARICA, per l'anno 2026, è fissata in euro 50,00. La quota di iscrizione individuale alle gare di qualificazione AVANCARICA, per l'anno 2026, è fissata in euro 15,00 per ogni specialità.

24. Rimborsi giudici di gara

Ad ogni competizione del circuito "Gare Federali" di cui al punto 2.1.1 per la quale sarà necessario un Giudice di Gara (GdG), il Comitato o Delegazione Regionale competente provvederà direttamente a corrispondere al GdG i seguenti rimborsi e compensi:

- Intero Rimborso Chilometrico



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

- 100% della Diaria

Le rimanenti spese di rimborso, vale a dire, Vitto e Alloggio, rimarranno a carico della Sezione organizzatrice, la quale contribuirà al costo della diaria, versando al Comitato Regionale competente, il 50% della diaria riconosciuta.

25. Campionato Italiano Società per le discipline NON ISSF

Il Campionato Italiano Società (CIS NON ISSF), avrà attuazione secondo le modalità previste dal seguente Regolamento.

25.1. Attribuzione dei punteggi individuali

Solo al fine di calcolo della Classifica CIS NON ISSF, tutte le classifiche, di ogni singola specialità, dovranno essere convertite in percentuale seguendo la formula:

$$[(\text{PUNTI ATLETA}) \times 100 / (\text{PUNTI PRIMO CLASSIFICATO})]$$

Al primo classificato sarà applicato il 100%, al secondo la percentuale in rapporto alla differenza punti e così a seguire. Per ogni gara di campionato a ciascuna Sezione partecipante verrà attribuito un punteggio pari alla somma del miglior risultato conseguito in ogni specialità. Solo per il Tiro Rapido Sportivo, nel caso in cui lo stesso tiratore partecipasse in più sedi della stessa gara, gli verrà assegnato solo il miglior punteggio conseguito tra quelli realizzati.

25.2. Attribuzione dei punteggi a squadre

Solo al fine di calcolo della Classifica CIS NON ISSF, alle prime 15 squadre qualificate, di ogni singola specialità, verranno assegnati dei punteggi come da tabella che segue. Questa regola si applica per ogni gara, indipendentemente dalla sede di gara.

25.3. Partecipazione in più sedi

In tutte le Discipline ad eccezione del Tiro Rapido Sportivo, nel caso in cui la stessa Sezione partecipasse in più sedi della stessa gara, il punteggio di squadra sarà calcolato sommando i migliori 3 risultati conseguiti dai propri atleti, indipendentemente dalla sede nella quale hanno partecipato. Per la disciplina Tiro Rapido Sportivo nel caso in cui la stessa Sezione partecipasse in più sedi della stessa gara, gli verrà assegnato solo il miglior punteggio di squadra conseguito in un'unica sede.



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

POSIZIONE	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°
PUNTI	100	80	64	52	44	40	36	32	28	24	20	16	12	8	4

Per ogni gara di campionato ciascuna Sezione partecipante si vedrà riconosciuta la somma dei migliori punteggi di squadra conseguiti in ogni specialità.

25.4. Classifica CIS NON ISSF

È la classifica che si determina in base alla somma delle percentuali conseguite dalle Sezioni nelle attività NON ISSF individuali e dei punti (vedi tabella sopra) attribuiti nelle classifiche a squadre. Tale classifica, denominata CLASSIFICA CIS NON ISSF, sarà valida ai fini della distribuzione del montepremi (come previsto al punto 25.6) e per l'assegnazione del titolo di "Sezione Campione d'Italia per le discipline NON ISSF".

25.5. Classifica CIS combinata

La classifica CIS NON ISSF inciderà (aumentandone il valore) sulla classifica CIS ISSF con un valore pari al +15% del totale dei punti conseguiti di cui al punto 25.4. Tale classifica risultante, denominata CLASSIFICA CIS COMBINATA, sarà valida esclusivamente ai fini del calcolo dei voti validi per le assemblee elettorali.

25.6. Montepremi Classifica CIS NON ISSF

E' istituito un montepremi il cui importo è di € 60.000,00 da dividere tra le prime quaranta Sezioni entrate in classifica generale così come di seguito stabilito:

1° CLASSIFICATA	€ 4.500,00
2° CLASSIFICATA	€ 3.800,00
3° CLASSIFICATA	€ 3.100,00
dalla 4° alla 6° CLASSIFICATA	€ 2.400,00
dalla 7° alla 10° CLASSIFICATA	€ 1.800,00
dalla 11° alla 20° CLASSIFICATA	€ 1.400,00
dalla 21° alla 30° CLASSIFICATA	€ 1.200,00
dalla 31° alla 40° CLASSIFICATA	€ 1.000,00